

Comunicato stampa

Concluso il progetto “Sicurezza è ... PARTECIPAZIONE”

In un anno 20 corsi, formati oltre 390 responsabili del servizio di prevenzione e protezione -RSP- 1.300 addetti coinvolti
(Coinvolte oltre il 30% delle 1.200 imprese che hanno dato mandato di gestione della Sicurezza ad uno sportello associativo di Confartigianato, Cna e Casartigiani)

Marghera 28 aprile 2017 - La sicurezza torna di prepotenza d'attualità con i dati dei primi 2 mesi di quest'anno in cui, per la prima volta dopo molto tempo, sono purtroppo in crescita gli infortuni. In Veneto in particolare sono stati denunciati, nell'industria e servizi, 8.875 eventi: 265 in più (+3,1%) rispetto allo stesso periodo del 2016. Un dato inferiore a quello nazionale (+3,3%) ma che segna una inversione di tendenza che si riscontra anche nel settore artigiano dove le denunce sono passate da 879 di gennaio febbraio 2016 alle 993 dello stesso periodo di quest'anno +114 in termini assoluti e +12,9% in percentuale. La provincia di Venezia invece, assieme a quelle di Rovigo e Belluno, -sempre nei primi due mesi dell'anno- è in controtendenza con una riduzione (ci si riferisce però al dato complessivo unico disponibile) di 153 denunce pari ad un -8,6% che risulta essere un risultato davvero interessante.

Pur di fronte a dati parziali (fanno riferimento al report mensile Inail del 21 marzo 2017 che fornisce i dati provvisori relativi ai primi 2 mesi del 2017 con il confronto rispetto ai primi 2 mesi del 2016) l'indicazione di fondo sembra dare ragione allo straordinario lavoro fatto negli ultimi otto anni in cui, nell'artigianato della provincia di Venezia grazie anche alle azioni di formazione/informazione e tutela garantite in questi anni dagli enti bilaterali che in materia di sicurezza e prevenzione hanno investito milioni di euro, gli infortuni sono passati da 2.326 (denunciati nel 2008) a poco più di mille nel 2015. Un dimezzamento (-52%) che ha visto però una dinamica in calo sino al 2015 (ultimo dato certo pubblicato da Inail), anno in cui gli infortuni sono stati pressoché stazionari -0,09%.

In questo contesto si inserisce la chiusura -a poco più di un anno dalla sua presentazione- dell'innovativo progetto formativo denominato “Sicurezza è... PARTECIPAZIONE” dedicato ad una platea di oltre 5mila imprenditori artigiani a capo di imprese con dipendenti (oltre 23mila) della provincia di Venezia realizzato da **Confartigianato, Cna e Casartigiani provinciali di Venezia, le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL provinciali di Venezia, COBIS, 4 Spisal che fanno riferimento alle Ulss 3 serenissima e Ulss 4 veneto orientale** ed in collaborazione con “**Head Up**”, spin off dell'**Università Ca' Foscari** che nasce e si sviluppa nell'ambito del **Master STePS**, promosso da **Ca' Foscari Challenge School**.

I Numeri

Confartigianato, Cna e Casartigiani di Venezia hanno organizzato complessivamente **20 percorsi formativi** sul territorio della provincia **formando oltre 390 responsabili** del servizio di prevenzione e protezione - RSP - (oltre il 30% del bacino complessivo di imprese, 1.200, a cui era dedicato il progetto in quanto avevano dato mandato, per lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti per la Sicurezza, ad uno sportello associativo di Confartigianato, Cna e Casa) che a loro volta hanno potuto coinvolgere in un processo di disseminazione culturale i lavoratori. Si stima quindi che tra Datori di lavoro, RSP, imprese, associazioni, sindacati, personale tecnico, organi di vigilanza il progetto abbia coinvolto circa 1.300 persone. Un risultato significativo.

“L'obiettivo ambizioso che abbiamo raggiunto – spiegano **Giovanni Finotto** Coordinatore Master STePS Ca' Foscari Challenge School, **Giorgio Chinellato** Coordinatore COBIS Venezia parte datoriale e **Paolo Pozzobon** Coordinatore COBIS Venezia parte OO.SS.LL, ideatori del progetto-, è di aver sensibilizzato centinaia di datori di lavoro, nell'adottare, all'interno delle loro aziende artigiane, tutti quegli elementi fondamentali che caratterizzano, sostengono e giustificano una efficace pianificazione gestionale e

Uffici Stampa

Andrea Saviane – 335 292101 – a.saviane@confartigianato.veneto.it

Roberto Vitelli 338 3285728 vit.nic@alice.it

Ca' Foscari Challenge School: Chiara Bortolini, chiarabortolini@unive.it

Comunicato stampa

strategica della sicurezza sul lavoro, in modo da indirizzare anche le PMI verso l'adozione del MOG (Modello Operativo Gestionale). Dal febbraio 2014 infatti, è operativo il Decreto Ministeriale che ha stabilito delle procedure semplificate per l'adozione, anche nelle PMI, del MOG; adozione che porta diversi vantaggi sia per l'impresa che per i suoi dipendenti, oltre che per la sicurezza dell'ambiente di lavoro in generale. Con l'adozione del MOG l'azienda evita di incorrere, ad esempio, in pesanti sanzioni pecuniarie e di interdizione in caso di infortuni, ed inoltre ha la possibilità di usufruire di una consistente riduzione della tariffa INAIL, che può arrivare al 30%. I lavoratori invece possono godere, oltre che di un luogo di lavoro più sicuro, di una diminuzione degli infortuni e delle malattie professionali e del coinvolgimento attivo nel processo di sicurezza aziendale”.

Il progetto ha avuto importanti ricadute in linea con gli obiettivi predefiniti.

Il sistema Cobis ha potuto contribuire in modo significativo alla diffusione della conoscenza dei MOG. E' stato il primo progetto sul territorio regionale che ha permesso di far conoscere, alle microimprese artigiane, una serie di aspetti metodologici per la gestione della sicurezza che fino ad oggi erano appannaggio di aziende più strutturate e di gruppi industriali. Gli imprenditori artigiani hanno colto con favore l'iniziativa che è stata portata avanti da un gruppo di lavoro costituito da esperti del Cobis e del Master in Scienza e Tecniche della Prevenzione e della Sicurezza dell'Università Ca' Foscari coordinati da Giovanni Finotto, curatore del progetto.

Gli incontri con i datori di lavoro RSPP artigiani sono stati condotti dal curatore del progetto e dal suo staff insieme ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di natura Territoriale RLST e sono risultati particolarmente interessanti per le tematiche affrontate, per le metodologie didattiche e comunicative adottate e per le prospettive manifestate.

Il progetto Cobis Venezia si colloca in un contesto più ampio ed è propedeutico alla fase 2.0, attualmente in itinere, che coinvolge il Cobis Regionale insieme all'Inail Direzione Regione Veneto nell'ambito della realizzazione, sperimentazione e validazione di una Guida Operativa in materia di Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute nei luoghi di Lavoro adatti alle caratteristiche rivolte alle imprese artigiane che costituiscono il “Sistema Casa”. Infatti, in seguito all'attività di sensibilizzazione e di diffusione culturale, verso la tematica promossa dal progetto le aziende devono poter trovare la possibilità di implementare i Sistemi di Gestione della Salute e della Sicurezza con modalità efficaci, efficienti ed adatte alle dimensioni ed organizzazioni delle imprese artigiane che contraddistinguono il tessuto imprenditoriale regionale.

I vantaggi tangibili sono stati:

Diffusione della conoscenza del sistema bilaterale e paritetico Cobis e delle opportunità che consente presso le imprese ed i lavoratori.

Conoscenza diretta della figura del RLST, delle modalità di nomina, di intervento e di consultazione con un approccio innovativo, integrato, semplice e collaborativo.

Acquisizione della consapevolezza relativa ad un nuovo modo di gestire la sicurezza anche nelle piccole e microimprese artigiane unitamente alle opportunità offerte dai MOG quali il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, una regolarità legislativa in materia, la riduzione del tasso medio di tariffa Inail, la riduzione degli aspetti determinati dalla responsabilità penale, civile ed amministrativa in materia di sicurezza e salute occupazionale.

“Con il progetto regionale, attualmente in corso -concludono i tre responsabili **Finotto, Chinellato e Pozzobon-**, saranno implementati gratuitamente da parte di esperti del Sistema Regionale Cobis, i SGSL in 15 imprese artigiane in modo da sperimentare la Guida operativa in fase di studio e verificare l'acquisizione degli obiettivi e dei traguardi prefissati. Anche questo progetto è unico ed innovativo e sarà promosso come Buona Prassi non solo a livello regionale ma anche su tutto il territorio nazionale”.

Cos'è il COBIS?

Uffici Stampa

Andrea Saviane – 335 292101 – a.saviane@confartigianato.veneto.it

Roberto Vitelli 338 3285728 vit.nic@alice.it

Ca' Foscari Challenge School: Chiara Bortolini, chiarabortolini@unive.it

Comunicato stampa

Il Comitato Paritetico Regionale Bilaterale per la Sicurezza è stato costituito in adempimento dell'art. 2 dell'accordo interconfederale regionale 31 ottobre 2003 tra Confartigianato del Veneto, Cna del Veneto, Casa del Veneto e CGIL Veneto, CISL Veneto, UIL Veneto quale organismo bilaterale ex art. 20 d.l.vo 626/94 con il compito di presiedere a tutti i compiti previsti dalla legge e dall'accordo ricordato in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'artigianato.

Il Comitato è di natura contrattuale, promuove e/o commissiona indagini e ricerche ad apposite strutture specializzate, cura la realizzazione delle iniziative concordate tra le Parti in materia di formazione, informazione, orientamento e promozione nei confronti dei lavoratori e delle imprese e cura la composizione conciliativa delle questioni relative alla rappresentanza in tema di salute e sicurezza nelle imprese artigiane sorte a livello provinciale e non risolte dal livello stesso.

Il comitato nel realizzare i propri programmi opera in sinergia con i fondi destinati all'ambiente e sicurezza di EBAV.

Il "bacino di utenza"

- 130.000 lavoratori
- 38.000 aziende artigiane (edilizia esclusa)

Le principali attività:

- Promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in collaborazione con INAIL, Regione Veneto, Università, EBAV;
- Informazione ad imprese e lavoratori.
- Formazione aggiornamento degli RLST / Sportellisti.
- Produzione materiale a supporto iniziative formative per i lavoratori.
- Sede conciliazione per questioni relative alla rappresentanza in tema di salute e sicurezza nelle aziende artigiane sorte a livello provinciale

Oltre al Comitato Regionale operano:

- Le Commissioni paritetiche bilaterali provinciali (Composte da 6 componenti, 3 OOSLL e 3 OO.AA), che cooperano col Comitato Regionale per dare corpo, nel contesto provinciale, alle iniziative deliberate ed ai monitoraggi territoriali/settoriali. Lavorano in collaborazione coi lavoratori, le imprese, le associazioni.
- I Rappresentanti Territoriali dei Lavoratori per la Sicurezza (RTLS) a tutela degli interessi dei lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Promossi dai Sindacati dei lavoratori, attraverso le Agenzie per la Sicurezza, operano in sinergia con gli Sportelli delle Associazioni artigiane e con i Servizi di Vigilanza.
- Gli Sportelli Territoriali per la Sicurezza. Attivati presso le sedi delle Organizzazioni dell'artigianato, gestiscono, per le Aziende che danno loro mandato, tutto ciò che riguarda l'informazione, la consultazione e l'accesso del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza all'azienda artigiana.

Uffici Stampa

Andrea Saviane – 335 292101 – a.saviane@confartigianato.veneto.it

Roberto Vitelli 338 3285728 vit.nic@alice.it

Ca' Foscari Challenge School: Chiara Bortolini, chiarabortolini@unive.it